

Virgilio PASQUETTO, *L'uomo raccontato dalla Bibbia. Una lettura meditata in chiave storica e antropologico-spirituale per i cristiani del nostro tempo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017, 509 p., ISBN 978-88-266-0023-9, € 35.

Dall'alto della sua statura di esegeta maturo, il professor Pasquetto, carmelitano scalzo della Pontificia Facoltà Teologica "Teresianum", ormai noto per numerose altre pubblicazioni sempre di contenuto biblico, esce con questo volume volto a presentare le sfumature della personalità e vocazione dell'uomo, colte lungo tutto l'arco della Sacra Scrittura. Anche per questo, il volume è di grandi dimensioni (509 pagine di 24 per 17 centimetri), ma bello, facile da sfogliare e di piacevole lettura. Sulla copertina, un mosaico di Marko Rupnik apre al contenuto di fondo. Adamo ed Eva, l'uomo maschio femmina primordiale, alza il braccio a cogliere il frutto della disobbedienza che avrebbe potuto vanificare per sempre il progetto divino su di lui, ma è già su di una barca, la barca di salvezza che rappresenta la misericordia di Dio che non si pente e, soprattutto, non cessa di amare la creatura che ha voluto a sua immagine e somiglianza. Profezia del filo rosso che percorre la Bibbia, tenendo insieme debolezza e tradimenti umani, da una parte, e fedeltà amorosa di Dio dall'altra.

*L'uomo raccontato dalla Bibbia*, infatti, è questo. Figlio ingrato, ma sempre atteso come quello della parabola del Padre misericordioso. Figlio di Dio da sempre, ma spesso come se non lo volesse sapere, se non nel momento del bisogno. Il libro di Pasquetto non si limita tuttavia a dire tutto questo in maniera astratta, in base a conoscenze apprese più o meno compiutamente nel corso della propria vita di cristiani e aventi, spesso, il difetto di rimanere semplici nozioni, per cui essere cristiani significherebbe, in fondo, avere sufficiente conoscenza di quello che insegna la Chiesa cattolica riguardo alle principali verità di fede o di ciò che si è imparato frequentando determinati corsi di catechismo per bambini, adolescenti o adulti.

Come indica il sottotitolo del libro, «L'uomo raccontato dalla Bibbia» (*Titolo*) non è una mera relazione informativa, bensì racconto frutto di una meditazione «In chiave storica e antropologico-spirituale per i cristiani del nostro tempo» (*Sottotitolo*). Il lettore si incontra, dunque, con un libro nel quale si racconta, alla luce della Bibbia, ciò che di bello, di meno bello o, addirittura, di

brutto l'uomo compie lungo la storia, a partire dalla creazione fino a quando il mondo, il nostro mondo, cesserà di esserci e gli uomini, nessuno escluso, si presenteranno davanti a Dio per decidere se accettare di far parte – sia pur indegno – della Gerusalemme del cielo. Un racconto che si fa parola davanti alla quale il lettore credente è chiamato a porsi in atteggiamento di ascolto per sentire cosa gli suggerisce *hic et nunc* per la sua vita.

Trattandosi peraltro di un "racconto/parola" comprendente l'intera Bibbia, l'autore ha ritenuto opportuno inserirlo nel succedersi progressivo degli eventi della storia della salvezza così come la Bibbia lo presenta, per cui dà la possibilità al *lettore/ascoltatore* di vedere come l'uomo inserito in questa storia sia portato gradualmente, attraverso la chiamata di Abramo e gli eventi riguardanti la storia del popolo d'Israele, a incontrarsi con Cristo. A incontrarsi con Colui che ne sta al centro e che, in forza del suo essere, a un tempo, uomo e Dio, riesce a trasformarla, a condizione che l'uomo dia, con senso di responsabilità, il proprio personale contributo, in evento di salvezza a tutto campo.

«Per imprimere poi al libro – come si dice nella presentazione – un ritmo redazionale che da una parte salvaguardi la corretta interpretazione del testo biblico e dall'altra induca i cristiani del nostro tempo a trarre da ciò che viene di volta in volta loro esposto, le debite conseguenze sul piano del proprio vivere concreto», l'autore divide ognuno dei 14 capitoli che lo compongono in tre momenti: 1. esame del testo biblico relativo all'argomento del capitolo; 2. spunti di riflessione sull'impatto dello stesso argomento sulla vita vissuta; 3. un *pro memoria* di citazioni particolarmente significative dei vari testi biblici in precedenza esaminati o anche solo segnalati.

Data l'ampiezza del libro, queste sono semplici informazioni e indicazioni di carattere generale, anche se sufficienti per lasciare intendere che non si è davanti a uno dei tanti libri a contenuto biblico che si limitano, al massimo, a poco più di ciò che i loro lettori più o meno già sanno, bensì a un libro che ha una sua indiscussa originalità, sia a livello di contenuto che di continuo invito, all'ascoltatore della Parola, a verificare in che misura e in che cosa si senta interpellato. La Parola è, infatti, rivolta a lui come persona chiamata da Dio, con le sue proprie esperienze che possono essere buone, meno buone o, al limite, persino prive di qualsiasi desiderio di miglioramento, di qualcosa che inciti a scuotersi, a rinnovarsi, a convertirsi, a uscirne per correre, dietro l'esempio dell'apostolo Paolo (Ef 4,13), «verso il raggiungimento della piena maturità in Cristo».

È, d'altro canto, proprio la seconda parte del libro, dedicata espressamente a questo momento di ascolto personalizzato di ciò che si legge, la più svilup-

pata e sottoposta a un'attenzione del tutto particolare, per cui nessuna parola è scritta a caso o gettata giù tanto per dire qualcosa. Altra novità apprezzabile del presente libro di Pasquetto la offre quel *pro memoria*, già menzionato, nel quale si raccolgono, al termine di ogni capitolo, i passi biblici più significativi in ordine all'argomento trattato nello stesso capitolo. Si tratta infatti di un *pro memoria* nel quale si trascrivono, dopo averli ben valutati, i testi più importanti dell'intera Scrittura e che è utile, sia per la meditazione personale, sia per le riunioni comuni, conventuali e parrocchiali volte all'approfondimento della *Parola di Dio*. Parola di Dio che è, in fondo, per il credente, l'unica Parola che conta.

BRUNO MORICONI, OCD